

Newsletter ValOrto



Newsletter n. 1
Settembre 2020

PSR Sicilia 2014-2020 **Sottomisura 16.1**

ValOrto è un progetto sviluppato nell'ambito del bando relativo alla sottomisura 16.1 del PSR Sicilia 2014-2020, che promuove e sostiene il funzionamento, la gestione e la realizzazione dei piani dei Gruppi Operativi che cercano soluzioni a problematiche concrete grazie all'innovazione, a nuove tecnologie e/o processi produttivi, a nuove modalità organizzative.

Conosciamo il progetto ValOrto

Il Konjac in Sicilia: una nuova frontiera della nutraceutica nel Mediterraneo" L'arrivo del Konjac in Sicilia rappresenta una svolta epocale per la nutraceutica. La coltivazione di questa pianta, in Europa, avviene per la prima volta con il progetto Valorto, richiedendo un grande impegno da parte degli agricoltori del GO Valorto, ma i risultati possono essere straordinari. Il Konjac, infatti, è un alimento dalle incredibili proprietà nutrizionali: è ricco di fibre, aiuta a controllare la glicemia e il colesterolo, e favorisce il senso di sazietà. Inoltre, è perfetto per chi segue una dieta vegana o vegetariana, poiché è privo di grassi e proteine animali.

L'obiettivo del progetto Valorto è quello di creare un'economia circolare, in cui la coltivazione e la trasformazione delle piante avvengano in modo sostenibile e con una filiera corta. In questo modo, si possono ottenere prodotti di alta qualità e con un forte impatto sulla salute, utilizzando una specie mai coltivata non solo in Sicilia, ma in tutta Europa, se non a scopo ornamentale, come il Konjac, che è noto per le sue proprietà benefiche per il sistema digerente e per la riduzione del colesterolo. Inoltre, il progetto prevede la coltivazione di specie più tradizionali, come batata e zucca rossa, che possono dare al mix di farine sapore, tipicità ed un tocco di distinzione che per imprenditori agricoli come i fratelli Vita, rappresentano un punto di partenza per raggiungere il cuore dei consumatori, in un mercato agroalimentare affollato di competitors che fanno della leva del prezzo l'unico aspetto su cui intervenire.

In questa prima newsletter abbiamo intervistato Andrea Vita, di Favara, ideatore ed anima del progetto, che ce ne racconta i punti di forza dal suo punto di vista

Intervista ad Andrea Vita

Buongiorno Andrea, grazie per aver accettato di parlare con noi riguardo al progetto di coltivazione di Konjac, zucca e batata in Sicilia. Potresti raccontarci come è nata l'idea di introdurre queste colture in Sicilia?

Certo, l'idea di introdurre queste colture in Sicilia è nata dalla mia passione per la nutraceutica e dalla volontà di creare un'azienda agricola innovativa che potesse coniugare la tradizione siciliana con le nuove tendenze nel settore alimentare. Il Konjac in particolare è una radice dalle proprietà straordinarie, capace di aiutare nella perdita di peso, di abbassare il colesterolo e di regolare la glicemia. Ho pensato che sarebbe stata una buona idea coltivarla in Sicilia, dove il clima e il terreno sono stati particolarmente adatti all'introduzione di nuove specie botaniche.

Alcune notizie su questa specie botanica?

Il Konjac è una pianta originaria dell'Asia, in particolare della Cina e del Giappone. Potrà essere introdotto in Sicilia grazie alla collaborazione con fornitori dell'estremo oriente. Stiamo lavorando a stretto contatto con loro per selezionare le migliori varietà di Konjac e per capire le tecniche di coltivazione più efficaci.

Alcune notizie sul processo di coltivazione?

Il processo di coltivazione è molto impegnativo, in quanto il Konjac non è mai stato coltivato in Sicilia e abbiamo dovuto adattare le tecniche di coltivazione all'ambiente locale. Sperimentiamo l'uso di sostanza organica per migliorare la fertilità del terreno e ridurre l'uso di fertilizzanti chimici. Per quanto riguarda la zucca e la batata, utilizzeremo tecniche di coltivazione tradizionali, con l'obiettivo di ridurre al minimo l'utilizzo di pesticidi e prodotti chimici di sintesi.

Quali sono le prospettive per il futuro di questa coltivazione?

Le prospettive per il futuro sono molto interessanti. Se la coltivazione andrà bene potremo stabilire accordi con aziende del settore nutraceutico che sono interessate a utilizzare il glucomannano nei loro prodotti. Siamo anche in contatto con alcune aziende del settore alimentare, che stanno valutando l'uso della zucca e della batata come ingredienti in nuovi prodotti. Se il progetto andrà positivamente pensiamo che non solo la nostra azienda agricola possa diventare un punto di riferimento per la coltivazione di queste colture, ma tutto il territorio possa diventare protagonista di una svolta nutraceutica in Sicilia e in Europa.

Il GO Valorto

È ORGANIZZATO
INTORNO AD UN
PROGETTO CONCRETO

OFFRE LA COMBINAZIONE
DI DIFFERENTI
COMPETENZE, PRATICHE
E SCIENTIFICHE

TRAE BENEFICIO DALLE
INTERAZIONI TRA I
DIVERSI ATTORI DEL
GRUPPO E DALLA
CONDIVISIONE DELLE
RISPETTIVE
COMPETENZE

Quali sono le difficoltà maggiori che pensate di incontrare?

La coltivazione del Konjac è senza dubbio una sfida complessa e che richiede grande competenza agronomica. Il Konjac è una pianta originaria del Sud-Est asiatico e mai coltivata in Sicilia. Il clima e il terreno sono diversi e per questo si deve agire con particolare cura e attenzione.

Ogni fase della coltivazione, dalla preparazione del terreno fino alla raccolta e alla pulizia dei bulbi dovrà essere accuratamente progettata, messa in campo e valutata nelle sue implicazioni agronomiche e botaniche. Si tratta di una specie adattata a climi e suoli tropicali, con terreni e climi molto diversi da quelli in cui verrà condotta la sperimentazione. Noi stiamo prevedendo una lavorazione accurata del terreno, con un adeguato assestamento e baulatura; sarà inoltre fondamentale una costante scerbatura e una valutazione dell'umidità e della temperatura del terreno, nonché delle condizioni fitosanitarie delle piante.

Insomma, tanta passione, impegno ed un orientamento verso l'innovazione che pensiamo possa dare risultati importanti da condividere con il territorio nel suo complesso.

La coltivazione del Konjac è una sfida impegnativa, ma può portare a raggiungere grandi risultati. Sono determinato a portare avanti questo progetto e a valorizzare il patrimonio agricolo della Sicilia, creando un'economia sostenibile e circolare, incentrata sulla produzione di alimenti nutraceutici di alta qualità.

Tutto ciò comporta una grande responsabilità e un'attenzione costante ai dettagli, ma sono convinto che il progetto possa portare a grandi risultati, sia a livello di sostenibilità ambientale che sociale ed economica.

CUP G28H2000034000



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE
(l'Europa investe nelle zone rurali)



MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE ALIMENTARI
E FORESTALI



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA